

COMUNE DI SEGARIU-(SU.)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2019 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2019 lo sblocco degli aumenti dei tributi locali, ma si da atto che l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di mantenere il blocco degli aumenti dei tributi, fatta eccezione per la TARI per la quale la normativa prevede il recupero del 100% della spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011
--	--

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	39.548,43		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	41.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>SI PREVEDE il mantenimento del gettito così previsto per l'esercizio 2018 precisando che per l'anno 2018 ad oggi sono stati incassati euro 27.086,56</i></p> <p><i>Anche per l'anno 2019 così come per il 2018 si rileva:</i></p> <p><i>1) Per terreni agricoli: ESENZIONE IMU SOLO per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali ;</i></p> <p><i>2) L'esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");</i></p> <p><i>3) Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 7 5% (riduzione del 25%)</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>NON VENGONO PREVISTE MODIFICHE DI ALIQUOTE.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p>la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50%:</p> <p>- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;</p>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	ZERO		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	ZERO		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	ZERO	ZERO	ZERO
Effetti connessi a deliberazioni adottate nell'autonomia discrezionale del consiglio comunale.	<p>Il Consiglio comunale ha deliberato nel triennio precedente di azzerare le aliquote, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014). Anche per l'anno 2019 è previsto l'azzeramento delle aliquote.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>NON VENGONO PREVISTE MODIFICHE DI ALIQUOTE.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	91.834,79		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	98.121,57		

Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
		96.890,00	96.890,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe per l'anno 2019 subiscono una riduzione stimata nel 2,50% medio per effetto dell'allargamento della base imponibile a seguito dell'attività di accertamento su evasione tributaria eseguito nel corso del 2018 incrociando i dati delle superfici dichiarate dai contribuenti, con quelle risultanti dal catasto. e anche per effetto del contenimento dei costi legati nuovo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti come riorganizzato con l'aggiudicazione del nuovo appalto.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nel bilancio 2019 sono previste riduzioni di tipo sociale con oneri a carico della fiscalità generale del Comune per euro 3.000,00. L'amministrazione comunale si riserva di individuare le categorie sociali beneficiarie delle riduzioni, con successiva delibera del consiglio comunale.		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021 viene previsto l'azzeramento delle aliquote addizionale comunale irpef per tutte le categorie dei contribuenti.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	ZERO		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	L'azzeramento delle aliquote produce una minore entrata di euro 22.000,00		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	nessuna		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.037,56		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	3.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	NON VENGONO PREVISTE MODIFICHE DI ALIQUOTE.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Riduzione tassa temporanea 1. Ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 507/1993: a. comma 2/c - Per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sovrastanti e sottostanti il suolo, la tariffa è ridotta del 50 per cento; b. comma 5 - Le tariffe sono ridotte al 50% per le occupazioni realizzate da pubblici esercizi e da venditori ambulanti e		

	<p>produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto; sono ridotte al 50% le occupazioni temporanee realizzate per i fini di cui all'art. 46 del Dlgs. 507/1993.</p> <p>c. comma 5 ed art. 42, comma 5 - Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante le tariffe sono ridotte dell'80 per cento. Inoltre, per tale utenza, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento fino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1.000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1.000 mq. Per le altre occupazioni superiori ai 1.000 mq la superficie viene ridotta al 10%.</p> <p>d. comma 7 - Per le occupazioni non esenti, realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive si applica la tariffa ridotta dell'80 per cento.</p> <p>e. comma 8 - Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, si dispone la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50 per cento.</p> <p>f. comma 6 bis - Le tariffe per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte del 50 per cento.</p>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<p>Sono esenti le seguenti occupazioni occasionali:</p> <p>a. Occupazioni sovrastanti il suolo pubblico con festoni, addobbi, luminarie in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose. La collocazione di luminarie natalizie è esente quando avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento di Polizia Urbana;</p> <p>b. Occupazioni realizzate con finalità politiche, istituzionali, culturali, sportive, religiose o sociali purchè senza scopo di lucro . Le occupazioni realizzate con finalità politiche sono esenti purchè l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.</p> <p>c. Le occupazioni in occasione di manifestazioni pubbliche, ricorrenze e festività non aventi finalità di lucro, le occupazioni poste in essere dai portatori di handicap o quelle realizzate a favore degli stessi da altri soggetti;</p> <p>d. Occupazione di pronto intervento con ponti, steccati, scale, pali di sostegno per piccoli lavori di manutenzione, riparazione o sostituzione riguardanti infissi, pareti, coperti di durata non superiore a 4 ore;</p> <p>e. Occupazioni per operazioni di trasloco e di manutenzione del verde (es. potatura di alberi) con mezzi meccanici o automezzi operativi di durata non superiore a 4 ore;</p> <p>f. occupazioni momentanee con fiori e piante ornamentali all'esterno dei negozi od effettuate in occasioni di festività, celebrazioni o ricorrenze, purché siano collocati per delimitare spazi di servizio e siano posti in contenitori facilmente movibili;</p> <p>g. Occupazioni varie da parte di privati cittadini, stabilite nel regolamento di polizia locale, per operazioni connesse al carico o scarico di mercanzie o materiali che abbiano una durata complessiva non superiore a 4 ore.</p>
.....	

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	343,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	800,00		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	800,00	800,00	800,00
Effetti connessi a modifiche	NESSUNO		

legislative previste sugli anni della previsione	
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>NON VENGONO PREVISTE MODIFICHE DI ALIQUOTE.</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	Beneficia della riduzione del 50% dell'imposta la pubblicità: a) effettuata da comitati , associazioni , fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro; b) relativa a manifestazioni politiche , sindacali e di categoria , culturali , sportive , filantropiche e religiose , da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali; c) relativa a festeggiamenti patriottici , religiosi , a spettacoli viaggianti e di beneficenza .
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio(*) di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati.
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 sono previsti recupero di evasione tributaria per quanto riguarda IMU anni precedenti per euro 15.000,00 e per TASSA Rifiuti anni precedenti per euro 1.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale viene previsto nella stessa misura di quanto già previsto per l'esercizio 2018 pari ad euro 150.648,89 precisando che per l'anno 2017 il fondo di solidarietà comunale è stato accertato per euro 150.648,89, quindi nella stessa misura di quanto previsto a bilancio.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *non si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE ³	FCDE	Motivazione
Tassa rifiuti	SI	
Proventi recupero evasione ICI-IMU	SI	QUOTA RUOLI COATTIVI
Proventi sanzioni codice della strada	no	Accertamenti per cassa
Fitti attivi	no	Accertamenti per cassa
Proventi utilizzo impianti sportivi	no	Accertamenti per cassa
Proventi IMU	no	Accertamenti per cassa
Proventi recupero tassa rifiuti	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2019/2021

DESCRIZIONE	% INESIGIBILITA'	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
Tassa rifiuti* Si detrae dal FCDE la somma di euro 5.844,65 iscritta come costo (insoluti) nel piano finanziario della TARI	22,50	96.890,00	94,32%	20.561,58 - 5.844,65 =14.716,93
Proventi recupero evasione ICI SU RUOLI COATTIVI	84,38	8.623,68	100%	12.657,00
Proventi sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi utilizzo impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi IMU su autoliquidazione	0,00	41.000,00	0,00	0,00
Proventi recupero tassa rifiuti	87,60	1.000,00	100%	876,00

Fondi di riserva

³ L'elencazione è puramente indicativa.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,54% per il 2019, 0,58% per il 2020 e 0,58% per il 2021. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ⁴		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	0,00	TOTALE SPESE	0,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione accertato al 31 dicembre 2017 e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 risultante dal ammonta ad €. 3.039.285,52.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2018 (EURO 1.257.452,94) e dell'andamento della gestione, (in equilibrio secondo la normativa sul pareggio di bilancio) il risultato presunto di amministrazione prevedibile al 31 dicembre 2018 ammonta a €. 1.781.832,58 di cui 165.463,95 accantonata per crediti di dubbia esigibilità ed euro 80.168,48 accantonata per fondo contenzioso.

Per cui l'avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2018 risulta essere di euro 1.536.200,15.

Tale AVANZO è così composto:

- 1.205.577,49 avanzo vincolato;
- 540,04 avanzo vincolato a investimenti;
- 330.082,62 Avanzo libero

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione pari ad euro 24.390,81 su un totale disponibile di euro 89.164,26. La disponibilità restante di pari ad euro 64.773,45 al momento non viene iscritta in bilancio per rimanere nelle disponibilità dell'Ente per coprire eventuali debiti fuori bilancio, o per programmare un utilizzo di ulteriori quote di avanzo di amministrazione libero o vincolato.

La quota libera del risultato di amministrazione potrà essere iscritta a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018 con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è

costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.239,29;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 381.375,96 ;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

la previsione di spesa di personale al netto delle deduzioni è la seguente:

Anno 2019 €. **379.697,01**

Anno 2020 €. **379.697,01**

Anno 2021 €. **379.697,01**

Si da atto che le spese di personale a consuntivo dell'anno 2017 sono state di euro 362.330,53 mentre quelle risultanti dal bilancio di previsione per l'anno 2018 sono state di euro 370.244,82.

Tale variazione delle spese di personale è stata determinata dal maggior rimborso spese da parte di altri comuni per il servizio di segreteria in forma associata e secondo il piano triennale delle assunzioni per il periodo 2019-2021 dall'attivazione di assunzione di una unità di lavoro amministrativo part-time 18 ore a tempo indeterminato a decorrere dal mese di dicembre 2018 . Inoltre vi è una diminuzione di spese rispetto al 2017 per assunzioni a tempo determinato utilizzando il plafond disponibile rispetto al tetto delle spese per assunzioni personale flessibile dell'anno 2009.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	418.362,96	455.272,46	455.272,46	455.272,46
I.R.A.P.	29.568,50	30.285,15	30.285,15	30.285,15
Fondo Spese per adeguamenti contrattuali nuovo CCNL	14.467,15	0,00	0,00	0,00

Incarichi professionali CO.CO.CO	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	464.698,61	487.830,61	487.830,61	487.830,61

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	2021
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	109.623,41	108.133,60	108.133,60	108.133,60

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	370.224,82	379.697,01	379.697,01	379.697,01
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge:

Limite complessivo: Media triennio 2011/2013 pari ad euro 381.375,96;

Limite per assunzioni a tempo determinato , pari alla spesa per tempo determinato 2009 = €. 42.239,29.

3. Elenco degli interventi risultanti dal quadro delle opere pubbliche approvate per il triennio 2019-2021 :

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Elenco degli interventi risultanti dal quadro delle opere pubbliche approvate per il triennio 2019-2021 :

Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo (9)	Disponibilità del finanziamento
COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MITIGAZIONE IDRAULICA	0,00	1.260.000,00	0,00	1.260.000,00	FINANZIAMENTO REGIONALE
totali	0,00	1.260.000,00	0,00	1.260.000,00	

Nel triennio 2019-2021 sono previste in Bilancio conto competenza le seguenti spese in conto capitale:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Altre spese in conto capitale	125.521,81	228.740,00	228.740,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	73.500,00	73.500,00	73.500,00
Contributi da altre A.P.	0	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	35.534,00	35.534,00	35.534,00
Avanzo di amministrazione	9.390,81	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	800,00	800,00	800,00
Entrate correnti non vincolate	1.300,00	113.906,00	113.906,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da reimputare ad es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0	0
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)⁵ per l'importo di euro 800,00;

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

nessuno

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

⁵ Se presente

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Partecipazione	Anno 2014	Anno 2015
CISA SERVICE srl	http://www.cisaservice.altervista.org/	4,240	La società svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti di trattamento chimico, fisico e biologico dei rifiuti per la produzione del compost. L'attività svolta in qualità di affidataria dell'impianto per la produzione del compost di qualità da parte del consorzio CISA, consorzio di enti locali. La società è partecipata dal Consorzio CISA e dai seguenti Comuni: Sanluri, Serramanna, Samassi, Serrenti, Furtei e Segariu - è prevista la dismissione.	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
consorzio turistico sacorona arrubia	http://www.sacoronarrubia.it/	5,000	SERVIZI TURISTICI	24/11/2019	3.800,00	10.230,32	542.506,86	515.698,38
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SARDEGNA	www.ato.sardegna.it	0,070	gestione servizio idrico		1.880,49	1.065.410,85	12.625.326,78	19.725.490,19
SOCIETA' GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	www.galmarmilla.it	1,840	Promozione economica	31.12.2050	0,00	52.657,00	16.537,00	-9.608,00

Segariu 07.01.2019

**Il responsabile del servizio finanziario
Mario Ardu**